

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di AVELLINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017

E DOCUMENTI ALLEGATI

*IL revisore unico*

*Dr. VOLPE ALESSANDRO*



Comune di Morra De Sanctis

Revisore Unico dei Conti

Nomina del 28 Ottobre 2016 deliberazione C.C. n. 31

## Comune di Morra de Sanctis Provincia di Avellino

### Revisore unico

Verbale n. 07/17 del 13/04/2017

Protocollo ente n.1962 del 13/04/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

Il revisore unico

Premesso che in data 06/04/2017 ha ricevuto, a mezzo p.e.c., copia della delibera di giunta n. 29 del 04/04/2017 e la documentazione inerente il bilancio di previsione 2017, nei giorni successivi ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017, del Comune di Morra de Sanctis che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Morra de Sanctis , Li 13/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Volpe

## Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Bilancio di previsione 2017
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2017	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2017-2019	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Volpe Alessandro , revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 06/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2017, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 29 del 04/04/2017, e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2017/2019;
  - la delibera di G.C. n.19 del 21/02/2017 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2017, di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di G.C. n.80 del 15/12/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

### e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi .
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n.1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017**

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

*AN*

**Quadro generale riassuntivo**



Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.116.003,84	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.411.529,26
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	238.537,68	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	12.990.033,03
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	213.245,60		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.990.033,03		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.557.820,15</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>14.401.562,29</b>
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	156.257,86
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.498.700,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.498.700,00
<i>Totale</i>	<i>19.056.520,15</i>	<i>Totale</i>	<i>19.056.520,15</i>
<b>Avanzo di amministrazione</b>		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>19.056.520,15</b>

*Handwritten signature*

**Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:**

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.567.787,12
spese finali (titoli I e II)	-	1.411.529,26
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	156.257,86
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	-

## BILANCIO PLURIENNALE

### 3. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate titolo I	1.116.003,84	1.116.003,84	1.116.003,84
Entrate titolo II	238.537,68	245.456,13	239.456,13
Entrate titolo III	213.245,60	188.567,33	188.567,33
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.567.787,12</b>	<b>1.550.027,30</b>	<b>1.544.027,30</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.411.529,26</b>	<b>1.386.751,70</b>	<b>1.384.736,41</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>156.257,86</b>	<b>163.275,60</b>	<b>159.290,89</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>			
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Handwritten signature*

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	
-------------------------------------	--

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione. \*\*categorie 2,3 e 4.

**4. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Dup e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

**4.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

**4.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (delibera G.C. n. 19 del 21/02/2017), di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo .

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è pubblicato per (almeno) 60 giorni consecutivi dal 23/02/2017.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

**4.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con Delibera di Giunta n. 80 del 15/12/2016. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 03/17 in data 31/01/2017 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

**5. Verifica della coerenza esterna**

**5.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2017-2018 e 2019. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2017, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e alla previsione del rendiconto 2016:

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni 2017
	2015	2016	2017
I.M.U.	225.141,00	199.141,00	210.000,00
I.C.I. recupero evasione 2009/2010	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	500,00	1.000,00	1.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	
altre imposte	0,00	0,00	
Altre imposte :ICI r.evasione 2011/2012/2013	32.155,00	40.000,00	40.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>257.796,00</b>	<b>240.141,00</b>	<b>251.000,00</b>
<b>TASI</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
Tassa occupazione spazi pubblici	3.000	3.000	3.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	
Tassa rifiuti solidi urbani	239.594	268.205	268.205
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Gestione rifiuti TARI ( ex TARES )	239.594	268.205	268.205
Recupero evasione tassa rifiuti	20.000	20.000	20.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>502.187</b>	<b>401.374</b>	<b>609.411</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	281	280	280
Fondo solidarietà comunale	521.090	504.019	504.019
Altri tributi speciali:depuraz. Acque	20.000	20.000	20.000
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>	<b>541.370,73</b>	<b>524.298,54</b>	<b>524.298,54</b>
<b>altre entrate tributarie proprie</b>			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.301.354,19</b>	<b>1.165.813,54</b>	<b>1.384.709,14</b>

## Iuc ( Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 30/03/2017 ha approvato le aliquote da applicare alle imposte comunali .

### **Imposta municipale propria**

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

l'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate per l'anno 2017 in aumento rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 210.000,00 .

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in

€ 20.000,00 , sulla base del programma di controllo che sarà deliberato *con apposito atto della Giunta comunale.*

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

## Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento; inoltre il Comune, nel determinare l'aliquota, deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2017 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5 ‰.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2017, iscritta in bilancio, è quantificata in € 50.000,00 .

L'Organo di revisione, verificato che le modalità di applicazione della Tasi rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### T.A.R.I.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares; Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2017, iscritta in bilancio, è pari ad € 268.205,30

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il comune non applica l'addizionale comunale all'IRPEF .

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)*

Il gettito è previsto in € 0,00.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in € **504.018,54**.

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 3.000,00 .

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non subiscono rilevanti variazioni e si attestano ad Euro 30.000,00 .



## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2015 e della previsione del rendiconto dell'esercizio 2016, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Previsioni 2017	Incidenza percentuale
01 - Personale	492.596,47	458.070,94	468.284,37	0,332
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	190.375,81	37.220,00	18.799,00	0,01
03 - Prestazioni di servizi	827.900,05	782.747,61	740.146,40	0,52
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.250,00			0,01
05 - Trasferimenti	2.950,00			
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	108.719,06	94.638,67	89.619,82	0,06
07 - Imposte e tasse	30.443,00	30.246,50	33.075,81	0,02
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.126,89			
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		42.493,49	55.251,86	0,03
11 - Fondo di riserva		6.525,00	6.352,00	0,01
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.659.361,28</b>	<b>1.451.942,21</b>	<b>1.411.529,26</b>	<b>100,00</b>

## Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in € 443.009,18 (pari alla differenza tra l'importo iscritto a bilancio di Euro 501.360,18 ed il rimborso per spese del personale da altri enti pari ad Euro 58.351,00) riferita a n. 12 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- Degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti in % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 47,6 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2017, non supera il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.



### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2015	492.596,97
2016	458.070,94
2017	443.009,18
2018	431.201,19
2019	434.201,19

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il D.Lgs 118/2011 e successive modifiche ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo, calcolato sulla media degli ultimi 5 anni dei residui relativi ad entrate di dubbia esigibilità.

L'ammontare del fondo per l'anno 2017 è stato determinato per € 55.251,86 e tiene conto delle entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità,

### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ( tra lo 0,30% e il 2% ) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,60 % delle spese correnti è pari allo 0,45 % in quanto l'Ente ha richiesto ed ottenuto un'anticipazione di liquidità ai sensi del DL 35/2015.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 12.990.033,03 , è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista per l'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista per l'anno 2017 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per l'anno 2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento ex articolo 204 del Tuel, in quanto , l'Ente non ha previsto l'accensione di nuovi prestiti .

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	89.619,82	82.602,08	74.415,19
Limite massimo di spesa annuale	175.931,74	165.307,61	169.586,38

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 89.619,82, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO 2017-2019

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macroaggregati.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2017-2019, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
----------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------	------------------------

<i>Fondo Pluriennale Vinc</i>				
	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.116.003,84	1.116.003,84	1.116.003,84	
Titolo II	238.537,68	245.456,13	239.456,13	723.449,94
Titolo III	213.245,60	188.567,33	188.567,33	590.380,26
Titolo IV	12.990.033,03	11.869.445,91		24.859.478,94
Titolo IX	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00	
<i>Somma</i>	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30	26.173.309,14
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>	<b>26.173.309,14</b>

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.411.529,26	1.386.751,70	1.384.736,41	4.183.017,37
Titolo II	12.990.033,03	11.869.445,91		24.859.478,94
Titolo III	156.257,86	163.275,60	159.290,89	478.824,35
Titolo VII	4.498.700,00	4.498.700,00	4.498.700,00	
<i>Somma</i>	19.056.520,15	17.918.173,21	6.042.727,30	43.017.420,66
<b>Totale</b>	<b>19.056.520,15</b>	<b>17.918.173,21</b>	<b>6.042.727,30</b>	<b>29.521.320,66</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	var. %
01 - Personale	468.284,37	463.377,04	460.377,04	-0,65
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	18.799,00	19.169,21	10.742,91	-43,96
03 - Prestazioni di servizi	740.146,40	715.066,21	711.398,51	-0,51
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti				
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	89.619,82	82.602,10	83.841,13	1,50
07 - Imposte e tasse	33.075,81	33.093,60	33.093,60	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	55.251,86	67.091,54	78.931,22	17,65
11 - Fondo di riserva	6.352,00	6.352,00	6.352,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.411.529,26</b>	<b>1.386.751,70</b>	<b>1.384.736,41</b>	<b>-0,15</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale aggiornato per il triennio 2017/2019 e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

- In merito a tali previsioni si osserva:
- a) **finanziamento con alienazione di beni immobili**:  
Non sono previste alienazioni di beni immobili;
- b) **trasferimenti di capitale**:  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.
- c) **finanziamenti con prestiti**:  
Non sono previsti ulteriori finanziamenti con accensioni di prestiti destinati a spese d'investimento.

Titolo IV			
Alienazione di beni	Trasferimenti c/capitale Stato	Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	Trasferimenti da altri soggetti
	12.990.033	11.869.446	
<b>Totale</b>			
12.990.033			
11.869.446			
<b>Totale</b>			
24.859.479			

Titolo V			
Finanziamenti a breve termine	Assunzione di mutui e altri prestiti	Emissione di prestiti obbligazionari	Totale
<b>Totale</b>			
12.990.033			
11.869.446			
<b>Totale</b>			
24.859.479			

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

**e) Riguardo agli organismi partecipati**  
l'ente, sebbene detenga delle quote di partecipazione di importo pressoché trascurabile e rispetto alle quali ha già avviato una procedura di dismissione, deve mantenere un idoneo

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**  
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.  
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2017 sarà possibile.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
  - gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Dup e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2017**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**



In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017 e sui documenti allegati.

## CONCLUSIONI

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### g) Salvaguardia equilibri

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

### f) Riguardo al sistema informativo contabile

sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e gli altri organismi partecipati ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.